



AGENZIA GENERALE DI ROMA  
L'AGENTE GENERALE

Roma 2 Gennaio 1913

1

Ill.mo Signore,

Mi permetto di accluderLe copia di una relazione rimessa oggi al Sig. Direttore Generale dell'Istituto Naz. delle Assicurazioni, nella lusinga che potrà interessarla.

Ho l'onore di riverirLa colla massima stima e considerazione

*des. mio  
2* *Luigi Martini*

Sig.

Grand'Uff. BONALDO STRINGHER

Presidente

Istituto Naz. Assicurazioni

R O M A



Le Polizze sono insequestrabili  
e garantite dal Tesoro dello Stato  
(Legge 4 aprile 1912, n. 305)

# Istituto Nazionale delle Assicurazioni

AGENZIA GENERALE

ROMA

Roma 3 Gennaio 1914

Ill.mo Sig. DIRETTORE GENERALE  
dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

ROMA  
=====

Ho l'onore di esporle in una succinta relazione il lavoro compiuto da questa Agenzia Generale durante il primo anno di esercizio.

**ORGANIZZAZIONE** - Fino dal 24 Dicembre 1912 cioè otto giorni dopo la mia nomina ad Agente Generale, sottoposi con lettera alla Spett. Direzione Generale il piano di organizzazione che intendevo di attuare, ed il 13 aprile 1913 informavo di avere provveduto oltre che alla scelta del personale di produzione alla dipendenza diretta dell'Agenzia, all'impianto di:

3 Agenzie Principali in Città.

43 Agenzie in Provincia

come il Capitolato mi faceva obbligo.

La produzione risultante da questa prima parte della mia organizzazione dimostrò chiaramente che ero sulla buona strada: inquantochè nel 1° trimestre d'esercizio la produzione totale fu di L. 8.749.600 in 908 proposte, di cui L. 690.000 in 47 proposte provenienti dalle 3 Agenzie Principali in Città e Lire 1.513.000 in 265 proposte dalle Agenzie di Provincia.

Il lavoro estendendosi in proporzioni inattese, dovetti provvedere ad una più ampia Sede, trasportando l'Agenzia Generale in Via del Tritone 142.

Frattanto l'organizzazione continuava a perfezionarsi.

Fu aumentata una Agenzia in Città e fu provveduto ad un





Le Polizze sono insequestrabili  
e garantite dal Tesoro dello Stato  
(Legge 4 aprile 1912, n. 305)

# Istituto Nazionale delle Assicurazioni

AGENZIA GENERALE

ROMA

- 2 -

notevole aumento delle Agenzie del Lazio; intensificai la propaganda in Provincia alla quale dedicai speciali cure perchè mi parve la più arretrata nel sentimento della previdenza, irradiai una efficace propaganda personale e scritta, ho istituito 3 Ispettori viaggianti in Provincia, e colsi tutte le occasioni, affinchè la presenza dell'Istituto non fosse mai dimenticata.

Per mantenere il contatto con tutti gli organismi che fanno capo all'Agenzia Generale, si credette opportuno di pubblicare un BOLLETTINO MENSILE ed il primo numero apparve in Giugno. Questo Bollettino fu utilizzato anche per creare tra il personale di produzione, una nobile gara pubblicando mensilmente le cifre raggiunte dai produttori, divisi per categorie. Così, ciascuno nel proprio ambiente gareggiava per raggiungere e mantenere il primo posto. Nè fu trascurato il contatto col pubblico perchè dalla enorme cifra di produzione raccolta da questa Agenzia ne deducesse che l'importanza dell'atto di previdenza da altri compiuto, doveva essere imitato. Distribuendo gratuitamente il Bollettino agli sportelli dell'Agenzia ed a mezzo Posta, noi entrammo nelle famiglie, ed avemmo la soddisfazione di constatare che per effetto di questa pubblicazione molte persone venivano a noi per informazioni e per operazioni. Da 500 copie mensili distribuite in giugno siamo arrivati a 4.500 in Dicembre, e l'ascensione è lungi da arrestarsi.

## PRODUZIONE

Proposte raccolte nel 1913 N° 3322 per un capitale di Lire 29.107.700 media L. 8.775 divise nelle seguenti categorie:





Le Polizze sono insequestrabili  
e garantite dal Tesoro dello Stato  
(Legge 4 aprile 1912, n. 305)

# Istituto Nazionale delle Assicurazioni

AGENZIA GENERALE

ROMA

- 3 -

Tariffa N° 1	776	L.	7.786.800
" " 2	68	"	919.000
" " 3	1532	"	12.807.200
" " 4	384	"	4.011.000
" " 5	103	"	1.266.700
" " 6 e 7	112	"	959.300
" " 8	- -	"	- - - -
" " 9	- -	"	- - - -
" " 10	11	"	181.000
" " D. M.	20	"	174.000
" Famigl.	59	"	557.900
" Decresc.	257	"	444.800

e ripartite nelle seguenti proporzioni mensili:

Gennaio	proposte N°	295	cap. L.	3.018.100
Febbraio	" "	286	" "	2.592.100
Marzo	" "	327	" "	3.139.400
Aprile	" "	317	" "	2.378.100
Maggio	" "	295	" "	2.597.800
Giugno	" "	350	" "	3.052.900
Luglio	" "	347	" "	2.381.600
Agosto	" "	207	" "	1.688.100
Settembre	" "	158	" "	1.264.400
Ottobre	" "	210	" "	1.712.300
Novembre	" "	264	" "	2.590.900
Dicembre	" "	266	" "	2.592.000
			N°.	3322
			L.	29.107.700





Le Polizze sono insequestrabili  
e garantite dal Tesoro dello Stato  
(Legge 4 aprile 1912, n. 305)

# Istituto Nazionale delle Assicurazioni

AGENZIA GENERALE

ROMA

- 4 -

Furono: abbandonate	in proposte N°	115	per L.	852.100
rimesse all'Istituto	" " "	3130	" "	27.502.200
sospese e rifiutate dall'Istituto	" " "	291	" "	2.624.600
emesse dall'Istituto	in polizze "	2646	" "	23.035.800
perfezionate	" " "	2175	" "	19.450.700
abbandonate	" " "	283	" "	2.293.000
giacenti all'Agenzia	in proposte "	77	" "	753.400
" "	in polizze "	188	" "	1.292.100
presso l'Istituto proposte in esame	"	193	" "	1.841.700

Per neutralizzare una prevedibile diminuzione di lavoro nei mesi caldi, fu aperto un concorso fra i produttori di Roma e delle Agenzie del Lazio nonchè fra i 3 Ispettori viaggianti ed il personale dell'Agenzia Generale, per la produzione raccolta nei mesi di Maggio, Giugno e Luglio e perfezionata entro settembre. L'effetto di questo concorso è visibile consultando la cifra di produzione del trimestre anzidetto. Sono noti i risultati del Concorso. I premi furono esposti nelle vetrine dei Magazzini Bianchelli e consistevano in coppa d'argento, oggetti artistici, orologi d'oro con smalto e brillanti, medaglie d'argento, e Vaglia per somme ragguardevoli.

La distribuzione avvenne il giorno 23 Novembre in forma solenne nei locali dell'Agenzia alla presenza del Sig. Direttore Generale e Vice Direttore Generale.

La sera il Direttore Cav. Musatti offrì un cordiale banchetto ai premiati.

Assicurata una buona media di lavoro per il primo semestre, credetti utile di non forzare la produzione in agosto e settembre attese le condizioni climatiche e le abitudini della nostra città.



Corporate Heritage  
& Historical Archive



Le Polizze sono insequestrabili  
e garantite dal Tesoro dello Stato  
(Legge 4 aprile 1912, n. 305)

# Istituto Nazionale delle Assicurazioni

AGENZIA GENERALE

ROMA

- 5 -

I mesi di ottobre e di Novembre risentirono dell'agitazione elettorale. Tuttavia per sostenere la produzione, fu indetto un altro concorso, detto DELL'ULTIMO TRIMESTRE che accordava una provvigione di rappel del 5 % a chi avesse raggiunta una cifra indicata, ed in proporzione alla propria potenzialità.

Così il primo anno di esercizio fu chiuso brillantemente.

La Direzione dell'Agenzia, sempre vigile ed infaticabile, non dimenticò di provvedere in tempo all'incremento della produzione del 1914: e l'Egregio Cav. Musatti istituì la "PRIMA SCUOLA TEORICO-PRACTICA per gli ASSICURATORI". La stampa tecnica se ne occupò; ed anche quella abitualmente ostile al Monopolio, ebbe parole di lode.

La prolusione letta alla Sala Pichetti dal Cav. Musatti alla presenza del rappresentante il Ministro di Agricoltura, delle maggiori autorità dell'Istituto e da numeroso pubblico, fu coronata da applausi sonori, ed i corsi della Scuola furono iniziati il 24 Novembre con ben 160 allievi. Spero di veder presto i risultati di questa nuova iniziativa che affrontai con coraggio e non lievi sacrifici.

**MOVIMENTO PORTAFOGLIO** - Furono svolte N° 807 operazioni di liquidazione di utili, polizze, rendite vitalizie, sinistri, prestiti e riscatti polizze per la complessiva somma di L. 1.189.357.39.

Furono incassati L. 1.957.828.63 di premi in Polizze.

Il movimento delle quietanze di Compagnie non funzionò sempre regolarmente e risentì del modo poco perfetto con cui furono ceduti i portafogli. Ne risultarono ritorni ed insolvenze in quantità che ritengo eccessiva e che enumero nelle seguenti categorie:





Le Polizze sono insequestrabili  
e garantite dal Tesoro dello Stato  
(Legge 4 aprile 1912, n. 305)

# Istituto Nazionale delle Assicurazioni

AGENZIA GENERALE

ROMA

- 6 -

1°- Importo trattenuto nelle quietanze di prestito o pagate direttamente alla Direzione . . . . .	.L.	4.404.02
2°- Mancato pagamento da parte degli assicurati. . . . .	"	28.841.44
3°- Estinzione del prestito o per variazione di rateazione . . . . .	"	15.912.28
4°- Richieste dalla Direzione . . . . .	"	15.302.43
5°- Assicurati domiciliati in paesi non appartenenti alla mia zona . . . . .	"	22.249.62
6°- Perchè le precedenti erano già insolute e ritornate . . . . .	"	47.457.18
7°- Mancata partecipazione agli utili . . . . .	"	18.000.72
8°- Indirizzo errato o mancante . . . . .	"	46.453.68
9°- Appartenenti a polizze non più in vigore da vari anni, polizze liquidate, assicurati deceduti, polizze liberate, domande di riscatto ecc. . . . .	"	90.566.09
		-----
	Totale . L.	289.187.46
		=====

Come si può facilmente rilevare la cifra corrispondente al N° 2 è di poca importanza e sta a provare che il portafoglio ebbe le maggiori cure.

Ritengo di aver sempre corrisposto con sollecitudine a tutti i desideri manifestati dalla Direzione: comunque ho la coscienza di aver fatto del mio meglio. Ho procurato che l'organismo dell'Agenzia Generale fosse armonico e rispondesse celermente ad ogni ricerca la più minuziosa e debbo certamente a questo se, ho potute oltrepassare in larga misura il compito affidatomi.

Mi auguro che la S. V/ Ill.ma apprezzerà la sollecitudine colla quale ho compilato questa dettagliata relazione, e coi sensi di alta stima e considerazione mi professo

*f.to L. Montefiore*

